

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	14/00007460	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici Artistici e Storici	11	MOLISE
PROVINCIA E COMUNE: (ISERNIA) VENAFRO SU 35 SETP 1 LUOGO: Piazza Garibaldi, 4 - 3 Via Garibaldi, 44 - 45 - 46 OGGETTO: Edificio residenziale e commerciale CATASTO: Fogl. 16 Part. 100 CRONOLOGIA: XVII - XX secolo AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Casa di abitazione e botteghe USO ATTUALE: Casa di abitazione e botteghe commerciali PROPRIETA': Privata VINCOLI LEGGI DI TUTELA L. 1089/39; L. 431/85 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77 TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: Pressocché regolare con ambienti in prevalenza rettangolari COPERTURE: A tetto con quattro spioventi ricordati a padiglione VOLTE + SOLAI: Solai in legno e ferro-laterizi SCALE: In muratura, interne TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame calcareo di diversa peratura montato a sacco e a filari PAVIMENTI: In marmo, granigliato di marmo e cemento ed in cotto DECORAZIONI ESTERNE: Cornici e soglie in pietra, loggiate all'ultimo ordine DECORAZIONI INTERNE: ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:			DESCRIZIONE: L'edificio si sviluppa su tre piani oltre il terreno che ospita esercizi commerciali e due vani scala. Ogni piano si articola in quattro ambienti di cui uno adibito a servizi. La fabbrica presenta due prospetti che affacciano rispettivamente su via e su piazza Garibaldi. Il primo comprende un portoncino di ingresso con arco a pieno sesto, che immette nel vano scala, illuminato nei piani superiori da due finestre ad ovulo; fiancheggiano il portoncino due aperture delle botteghe di vendita, una delle quali vetrinata. Fuori asse rispetto a dette aperture, si aprono nel primo livello due finestre, nel secondo una finestra ed un balconcino alla romana con mensola in pietra sagomata e nell'ultimo livello quattro aperture arcuate oggi finestrate che individuano una originaria torre balconata. Il prospetto su piazza Garibaldi presenta un basamento mascherato dalla vetrina del negozio, sul quale si sviluppa un balcone ed una balconata servite da tre porte-finestre, in asse alle quali, sul piano superiore si aprono una finestra e due balconcini alla romana; nell'ultimo livello si ritrova, in posizione angolare, l'apertura che concludeva la torre balconata trasformata in balcone alla romana, fiancheggiata da due finestre aperte nel corpo sopraelevato, al di sopra degli ovuli che concludevano la primitiva altezza della fabbrica, oggi compagne. La struttura muraria è in pietrame calcareo montato a sacco e a filari (l'intenacolo che lo ricopre non ne consente la lettura), il sistema delle coperture è a tetto con quattro spioventi ricordati a padiglione, con struttura in legno e sesto superiore in coppi alla romana. L'edificio è in mediocre stato di conservazione.		

VICINE COSTRUTTIVE - SPINTER STORICO - CRITICHE

La fabbrica ha origine nel XVII secolo come evincesi dalla tipologia edilizia, dalle tecniche murarie oltre che dalla sua documentata presenza nella veduta del Pacichelli, non certo dal persistere di modesti episodi decorativi, quali i loggiati della torre angolare e gli oculi dei sottotetti (murati nel secolo in corso) che sono ascrivibili al XVIII secolo.

Agli inizi del presente secolo la sopraelevazione di parte della fabbrica fino a raggiungere le quote della torre balconata ha appiattito entrambe le facciate facendo scomparire persino il senso plastico dei loggiati le cui aperture sono state convertite in finestre.

I lavori di sistemazione delle vetrine degli esercizi commerciali, condotti nel secondo dopoguerra, hanno completato il processo di alterazione ambientale cancellando gli elementi decorativi sui quali si appuntava la maggiore attenzione: i portali con archi in pietra lavorata.

SISTEMA URBANO

La fabbrica insiste su via e piazza Garibaldi, all'ingresso principale del borgo settecentesco.

RAFFORTI AMBIENTALE

Le superfetazioni ed i rimaneggiamenti del secolo in corso hanno compromesso gli originari equilibri decorativi spogliando la fabbrica degli originali requisiti di caratterizzazione ambientale.

INCHIEDONI - LAPIDI - STERMI - GRAFFITI

La fabbrica ha subito sin dal secolo scorso più interventi di consolidamento, come evincesi dalle numerose catene che ne frenano la rotazione; non pochi dissesti le sono derivati anche dai lavori di abbattimento e ricostruzione dell'edificio che la fiancheggiava su piazza Garibaldi.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n. 1

FOTOGRAFIE:

Allegati nn. 2,3
 Negativi n. 55826-7
 Collocazione negativi

C.VII-23-B-4

DISEGNI E RILIEVI:

Allegato n. 4
 Rilievo piano terra
 Scale 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

PROF. ARCH.
 MARIO COLETTA



DATA: 15 - 8 - 1981

VISTO DEL SOFFRENTENDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Lavinia Marfisi



REVISIONE: